



Il 12 settembre 2018 si è conclusa la prima edizione mondiale del Controllers' Music Festival. Esclusiva iniziativa promossa dal Brindisi Radar Club, nata dalla voglia di unire Controllori del Traffico Aereo di tutto il mondo, accomunati dalla passione per la musica.

Dunque non solo uomini e donne radar, ma musicisti a tutti i livelli che, partecipando con spirito goliardico e voglia di mettersi alla prova, hanno testato le proprie abilità, contribuendo ad una sorta di "esperimento" sociale dai risvolti inaspettati. La "jam session" durata 3 giorni, ha visto 13 bands di 7 diverse nazionalità, composte principalmente da CTA, esibirsi su un palco di 9x7 mt, allestito nel suo massimo splendore e corredato di un ledwall di 4x3 mt che ha animato le varie esibizioni con grafiche eccezionali. Il "19 Summer Club", il Resort scelto per questo strepitoso evento, ha offerto ai performers uno scenario mozzafiato, angolo di paradiso circondato da piscine di acqua salata a ridosso del mare color zaffiro, fra ulivi e fichi d'india, avvolto dai colori e dai profumi di una terra che regala emozioni, nello splendido quadro di Santa Cesarea Terme, una delle perle del SALENTO. 8 ore al giorno di musica live, dal tramonto all'alba, intervallate solo dalla pausa della cena e da qualche



di  
Lilia Maffei



sorpresa gastronomica "notturna". Allegria e spirito di aggregazione hanno trasformato un "incontro" fra artisti e "groupies", in un evento senza precedenti, full immersion di positive vibrazioni, connubio di fermento e commozione. Una di quelle esperienze difficili da raccontare, perché per quanto si possa descrivere nel dettaglio, resta arduo esprimere "i brividi" provati sulla propria pelle. Perché quei brividi erano reali, alla stregua degli abbracci scambiati alla fine di ogni performance fra persone che fino a un attimo prima erano perfetti sconosciuti; abbracci fraterni, autentici e spontanei, profondi e intensi, quasi da toglierti il respiro, segno tangibile di una partita vinta, dal sapore trionfante.

La partecipazione è stata più massiccia del previsto, con un coinvolgimento emotivo oltre che fisico, che ha bypassato qualsiasi potenziale barriera politico-geografica. Abbiamo avuto l'onore e il privilegio di accogliere band non solo dall'Italia, ma anche dalla Macedonia, dalla Spagna, Germania, Francia Repubblica Ceca e Iran, con un gruppo di Controllori direttamente da Teheran. Ci hanno offerto, questi ultimi, uno spettacolo musicale fuori dai canoni "europei", strumenti e costumi affascinanti e inconsueti, colleghi (oggi amici) che per partecipare a questa "sfida", hanno affrontato non solo un lunghissimo viaggio, ma una burocrazia spinosa e sconcertante. A loro, e a tutti i partecipanti, va il nostro più grande applauso, per il coraggio e la tenacia dimostrati per riuscire ad essere parte fondamentale e significativa del Controllers' Music Festival. Incisiva è stata inoltre, la presenza di un vasto e caloroso pubblico



**Sorry Wilson**  
Roma

**Kosmikk Debris**  
Kalsrhue

**Slavo**  
Praga

**Control Freaks**  
Skopje

**DJ SET di Edu Carrasco**  
Isole Canarie



**Parnavaz**  
Teheran



**Aku\_stick at sea**  
Padova

**6 deegres 4 separation**  
Brindisi Radar Club Official Band

**The waypoints**  
Isole Canarie



**Mommy's Little Monster**  
Forlì-Roma

**Brace for impact**  
Milano

**Feel Rock & Play**  
Brindisi

**Dogwalker**  
Bordeaux

**Tcas Climbers**  
Praga

arrivato dall'Italia e da altri parti d'Europa, come la Serbia, ma anche dagli Stati Uniti e persino dall'Australia. I supporters sono stati il vero valore aggiunto alla competizione, arricchendo le 3 giornate musicali di allegria, vitalità e spensieratezza, uno squarcio di festosità nell'impenetrabile mondo aeronautico!! A chiusura delle 3 serate, più elementi delle 13 band, si sono uniti in un "ensemble" per una straordinaria performance conclusiva, senza una scaletta, senza regole o caroselli, improvvisando su griglie di accordi e temi conosciuti e mettendo ancora una vol-

ta alla prova la loro abilità di musicisti a confronto. Condivisione, complicità, rispetto e divertimento, sono stati gli ingredienti di questa formula vincente che a poche settimane dall'epilogo, urla e reclama a gran voce una seconda edizione. E noi, orgogliosi e gratificati da cotanto entusiasmo non mancheremo di replicare...

Insomma... buona la prima, ma siamo già a lavoro per la presentazione di un secondo imperdibile appuntamento che, siamo certi, lascerà un indelebile ricordo nel cuore di tutti.